Parrocchia S. Giorgio M.
- RIO SALICETO -

IL SEME

Bollettino settimanale di informazione e vita religiosa

www.parrocchiariosaliceto.it

anno XVII n. 5 del 4/02/2024

Parrocchia S. Antonio di P.
- CA' DE' FRATI -

GUARÌ MOLTI CHE ERANO AFFETTI DA VARIE MALATTIE

Il Vangelo ora ascoltato comincia con un episodio molto simpatico, molto bello ma anche pieno di significato. Il Signore si reca alla casa di Simon Pietro ed Andrea e trova ammalata con febbre la suocera di Pietro; la prende per mano, la solleva e la donna è guarita e si mette a servire. In questo episodio appare simbolicamente tutta la missione di Gesù. Gesù venendo dal Padre si reca nella casa dell'umanità, sulla nostra terra e trova un'umanità ammalata di febbre, di quella febbre che sono le ideologie, la dimenticanza di Dio. Il Signore ci dà la sua mano, ci solleva e ci guarisce. E lo fa in tutti i secoli; ci prende per mano con la sua parola, e così dissipa le nebbie delle ideologie. Prende la nostra mano nei sacramenti, ci risana dalla febbre delle nostre passioni e dei nostri peccati mediante l'assoluzione nel sacramento della riconciliazione. Ci dà la capacità di alzarci, di stare in piedi davanti a Dio e davanti agli uomini. E proprio con questo contenuto della liturgia domenicale il Signore si incontra con noi, ci prende per mano, ci solleva e ci sana con il dono della sua parola, il dono di se stesso.

Ma anche la seconda parte di questo episodio è importante, questa donna appena guarita si mette a servirli, dice il Vangelo. Subito comincia a lavorare, ad essere a disposizione degli altri, e così diventa rappresentanza di tante buone donne, madri, donne nelle diverse professioni, che sono disponibili e servono, e sono anima della famiglia, anima della parrocchia.

Ritorniamo al Vangelo: Gesù dorme nella casa di Pietro, ma di prima mattina quando ancora è buio, si alza ed esce e cerca un luogo deserto e prega. E qui appare il vero centro del mistero di Gesù. Gesù sta in colloquio con il Padre ed eleva la sua anima umana nella comunione con la persona del Figlio, così che l'umanità del Figlio, unita a Lui, parla nel dialogo trinitario col Padre; e così rende possibile anche a noi la vera preghiera. Nella liturgia Gesù prega con noi, noi preghiamo con Gesù e così noi entriamo in contatto reale con Dio, entriamo nel mistero dell'eterno amore della Santissima Trinità.
Gesù parla con il Padre, questa è la fonte ed il centro di tutte le attività di Gesù; vediamo la sua predicazione, le guarigioni, i miracoli e infine la passione, escono da questo centro, dal suo essere col Padre. E così questo Vangelo ci insegna il centro della fede e della nostra vita cioè il primato di Dio. Dove Dio non c'è, anche l'uomo non è più rispettato. Solo se lo splendore di Dio rifulge sul volto dell'uomo, l'uomo immagine di Dio è protetto da una dignità che poi da nessuno deve essere violata.

Il primato di Dio. Vediamo nel "Padre nostro" come le tre prime domande si riferiscano proprio a questo primato di Dio: che il nome di Dio sia santificato, che il rispetto del mistero divino sia vivo e animi tutta la nostra vita; che "venga il regno di Dio" e "sia fatta la sua volontà" sono due aspetti diversi della stessa medaglia; dove è fatta la volontà di Dio c'è già il cielo, comincia anche in terra un po' di cielo, e dove viene fatta la volontà di Dio è presente il Regno Dio. Perché il Regno di Dio non è una serie di cose, il Regno di Dio è la presenza di Dio, l'unione dell'uomo con Dio. E verso questo obiettivo Gesù ci vuole guidare.

Centro del suo annuncio è il regno di Dio, cioè Dio come fonte e centro della nostra vita, e ci dice: solo Dio è la redenzione dell'uomo. E possiamo vedere nella storia del secolo scorso, come negli Stati dove Dio era abolito, non solo l'economia è stata distrutta, ma soprattutto le anime. Le distruzioni morali, le distruzioni della dignità dell'uomo sono le distruzioni fondamentali e il rinnovamento può venire solo dal ritorno di Dio, cioè dal riconoscimento della centralità di Dio. In questi giorni un vescovo del Congo mi ha detto: gli europei ci danno generosamente molte cose per lo sviluppo, ma c'è un'esitazione nell'aiutarci per la pastorale; sembra che considerino inutile la pastorale, che sia importante solo lo sviluppo tecnico-materiale. Ma è vero il contrario - ha detto - dove non c'è parola di Dio lo sviluppo non funziona, e non dà risultati positivi. Solo se c'è la parola di Dio prima, solo se l'uomo è riconciliato con Dio, anche le cose materiali possono andare bene.

Il Vangelo stesso con la sua continuazione conferma questo fortemente. Gli apostoli dicono a Gesù: ritorna, tutti ti cercano. E lui dice: no, devo andare negli altri paesi per annunciare Dio e per scacciare via i demoni, le forze del male; per questo sono venuto. Gesù è venuto - nel testo greco è scritto: "sono uscito dal Padre" - non per portare le comodità della vita, ma per portare la condizione fondamentale della nostra dignità, per portarci l'annuncio di Dio, la presenza di Dio e così vincere le forze del male. Questa priorità egli indica con grande chiarezza: non sono venuto per guarire - anche questo faccio, ma come segno - sono venuto per riconciliarvi con Dio. Dio è il nostro creatore, Dio ci ha dato la vita, la nostra dignità: E lui dobbiamo soprattutto rivolgerci.

(Benedetto XVI, omelia 5/2/2006)

CALENDARIO S. MESSE DAL 4 ALL'11 FEBBRAIO 2024

V settimana del tempo di Ordinario, I del salterio

Sabato 3 **S. Biagio** 1Re 3,4-13 Sal 118 Mc 6,30-34 *Erano come pecore che non hanno pastore.*	**ore 8** S. Messa con la Benedizione delle gole
Domenica 4 Febbraio **V Domenica del Tempo Ordinario** ***Giornata per la Vita*** Gb 7,1-4.6-7 Sal 146 1Cor 9,16-23 Mc 1,29-39 *Guarì molti che erano affetti da varie malattie.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa *(in suff. don Marino, don Guido, don Francesco, don Umberto Noemo e Silvana, Alberto Vezzani)* **ore 11** S. Messa
Lunedì 5 **S. Agata** 1Re 8,1-7.9-13 Sal 131 Mc 6,53-56 *Quanti lo toccavano venivano salvati.*	**ore 8** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Martedì 6 1Re 8,22-23.27-30 Sal 83 Mc 7,1-13 *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*	**ore 8** S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Mercoledì 7 **B.V. Maria della Porta** ***Patrona di Guastalla e della diocesi*** 1Re 10,1-10 Sal 36 Mc 7,14-23 *Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.*	**ore 18.30** S. Messa *(in suffragio di Luciano Aruta)*
Giovedì 8 **S. Girolamo Emiliani** 1 Re 11, 4-13 Sal 105 Mc 7, 24-30 *I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole.*	**ore 18.30** S. Messa **ore 20.30** S. Rosario guidato dal gruppo B.V. di Fatima
Venerdì 9 1Re 11,29-32; 12,19 Sal 80 Mc 7,31-37 *Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*	**ore 20.45** Adorazione Eucaristica con S. Rosario *(animata dal gruppo di preghiera di P. Pio)* segue S. Messa *(secondo intenzione offerente)*
Sabato 10 **S. Scolastica** 1Re 12,26-32; 13,33-34 Sal 105 Mc 8,1-10 *Mangiarono a sazietà.*	**ore 18.30** S. Messa prefestiva *(in suffragio di Rosario Meragnino)*
Domenica 11 Febbraio **VI Domenica del Tempo Ordinario** ***Giornata mondiale del malato*** Lv 13,1-2.44-46 Sal 31 1Cor 10,31-11,1 Mc 1,40-45 *La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*	**ore 8** S. Rosario **ore 8.30** S. Messa con il rito dell'unzione degli infermi *(in suff. di Giuseppina Turci)* **ore 11** S. Messa con il rito dell'unzione degli infermi

VACANZA ESTIVA *per tutta la comunità presso l'hotel Relais des alpes**** di* ***Madonna di Campiglio*** *(TN),* ***dal 18 al 23 agosto*** *(5 notti).*
Il costo complessivo per adulto (escluse riduzioni bambini e supp. singola) è di 375€ (pensione completa). Per informazioni e prenotazioni (entro il 3 marzo) fare riferimento a don Stefano o Giorgio Ghizzoni (335311173)

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 4	*Dopo le S. Messe vendita primule in occasione della giornata per la vita* **ore 15.30** Festa di Carnevale per bambini delle elementari
Martedì 6	**ore 18.30** Catechismo II media
Mercoledì 7	**ore 14.30** Catechismo III e IV elementare
Venerdì 9	**ore 17.15** Catechismo V elementare
Sabato 10	*Oggi ha luogo la giornata del **banco farmaceutico**, per raccogliere farmaci per gli enti caritativi del territorio. Nel nostro paese si svolgerà presso la farmacia Capretti.* **ore 10** Catechismo II elementare
Domenica 11	*Dopo le S. Messe vendita di dolci in oratorio in favore delle opere parrocchiali* **ore 9.30** Catechismo I media **ore 17** Lectio divina in oratorio

DOMENICA 4 FEBBRAIO **V domenica del tempo ordinario – anno B**

Canto di inizio

Se tu mi accogli, Padre buono, prima che venga sera,
se tu mi doni il tuo perdono, avrò la pace vera:
ti chiamerò, mio Salvatore, e tornerò, Gesù, con Te.

Se nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda, non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore, e resterò sempre con te.

Atto penitenziale

Signore, che hai preso su di te le nostre sofferenze,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Cristo, che sei passato beneficando
e risanando gli infermi, Christe, eleison ***Christe, eleison.***

Signore, che con la comunione al tuo corpo
ci rendi partecipi del tuo sacrificio,
Kyrie, eleison. ***Kyrie, eleison.***

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni
i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. ***Amen.***

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che con amorevole cura ti accosti all'umanità sofferente e la unisci alla Pasqua del tuo Figlio, insegnaci a condividere con i fratelli il mistero del dolore, per essere con loro partecipi della speranza del Vangelo. Per il nostro Signore […] per tutti i secoli dei secoli. ***Amen***

Prima Lettura *Dal libro di Giobbe*

Giobbe parlò e disse: «L'uomo non compie forse un duro servizio sulla terra e i suoi giorni non sono come quelli d'un mercenario? Come lo schiavo sospira l'ombra e come il mercenario aspetta il suo salario, così a me sono toccati mesi d'illusione e notti di affanno mi sono state assegnate.
Se mi corico dico: "Quando mi alzerò?". La notte si fa lunga e sono stanco di rigirarmi fino all'alba. I miei giorni scorrono più veloci d'una spola, svaniscono senza un filo di speranza. Ricòrdati che un soffio è la mia vita: il mio occhio non rivedrà più il bene».

Salmo Responsoriale
Risanaci, Signore, Dio della vita

È bello cantare inni al nostro Dio,
è dolce innalzare la lode.
Il Signore ricostruisce Gerusalemme,
raduna i dispersi d'Israele. **Rit.**

Risana i cuori affranti e fascia le loro ferite.
Egli conta il numero delle stelle
e chiama ciascuna per nome. **Rit.**

Grande è il Signore nostro, grande nella sua potenza;
la sua sapienza non si può calcolare.
Il Signore sostiene i poveri,
ma abbassa fino a terra i malvagi. **Rit.**

Seconda Lettura
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo!
Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.
Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia

Cristo ha preso le nostre infermità
e si è caricato delle nostre malattie.

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù, uscito dalla sinagoga, subito andò nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni. La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva. Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta. Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.
Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce. Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.

Professione di Fede

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza
discese dal cielo; (si china il capo)
e per opera dello Spirito Santo si é incarnato nel seno
della Vergine Maria e si é fatto uomo. (si rialza)
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno é risuscitato, secondo le Scritture;
é salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che é Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio
e con il Padre e il Figlio é adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

R. ***Ascoltaci, o Signore***

Canto d'offertorio

Con amore infinito vi ho amati, dice il Signore.
Con amore sincero vi amerete, amici miei.

Ho messo il mio pane in mano a chi ha fame,
perchè la forza torni in voi.
Ho messo la mia grazia nel corpo di chi soffre,
perchè la pace sia in voi. **Rit.**

Ho messo la mia voce nel cuore di chi è sordo,
perchè la fede aumenti in voi.
Ho messo la mia luce davanti a chi è smarrito,
perchè speranza torni in voi. **Rit.**

Canto di comunione

Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero. **Rit**

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio. **Rit**

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce. **Rit**

Nell'amore di Colui che ci ha salvati,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra. **Rit**

Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore. **Rit**

Fa' che un giorno contempliamo il Tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine. **Rit.**

Canto di ringraziamento

Ho detto a Dio: "Senza di Te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei Tu, sempre sei con me".

Custodiscimi, mia forza sei Tu,
custodiscimi, mia gioia, Gesù!
Custodiscimi, mia forza sei Tu,
custodiscimi, mia gioia, Gesù!

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, Verità e Vita sei,
mio Dio credo che tu mi guiderai. **Rit.**

Canto finale

Dell'aurora tu sorgi più bella,
coi tuoi raggi fai lieta la terra,
e fra gli astri che il cielo rinserra
non v'è stella più bella di te.

Bella tu sei qual sole, bianca più della luna,
e le stelle più belle,
non son belle al par di te. (2 volte)

Gli occhi tuoi son più belli del mare,
la tua fronte ha il candore del giglio,
le tue gote baciate dal Figlio
son due rose e le labbra son fior. **Rit.**